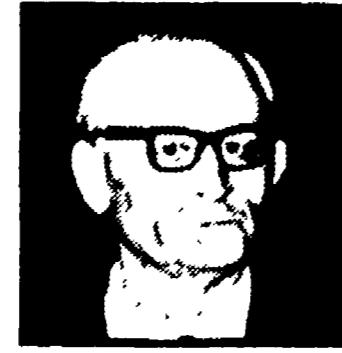


Alle 18 parleranno Parri, Amendola, Schiavetti e Albani

## Martedì tutti a piazza Esedra per celebrare il «25 aprile»



L'anniversario della Liberazione sarà ricordato quest'anno a Roma con una grande manifestazione unitaria e popolare. Martedì 25 aprile, alle ore 18, piazza Esedra ricorderanno la storia data del 25 aprile Ferruccio Parri, il legionario Maurizio, dal perio di clandestinità, Ferdinando Schiavetti, Giorgio Amendola, Gian Mario Albani, ex presidente delle Alpi Lombarde, candidato al Senato nella lista unitaria di sinistra.

Numerose sono anche le iniziative per allestire car-

vane di auto e di pullman che raggiungeranno con striscioni, simboli elettorali e bandiere piazza Esedra. Carovane partiranno da tutte le zone (Trastevere, Porta Porta, Casalotti, Monte Sacchetti, Castelverde, Albano, Vescovo, Paroli, Torre Maura, Porta S. Giovanni). Dalla zona Roma Nord partirà una carovana organizzata dai giovani della FCGI.

Dalle fabbriche e dai cantieri edili gli operai rag-

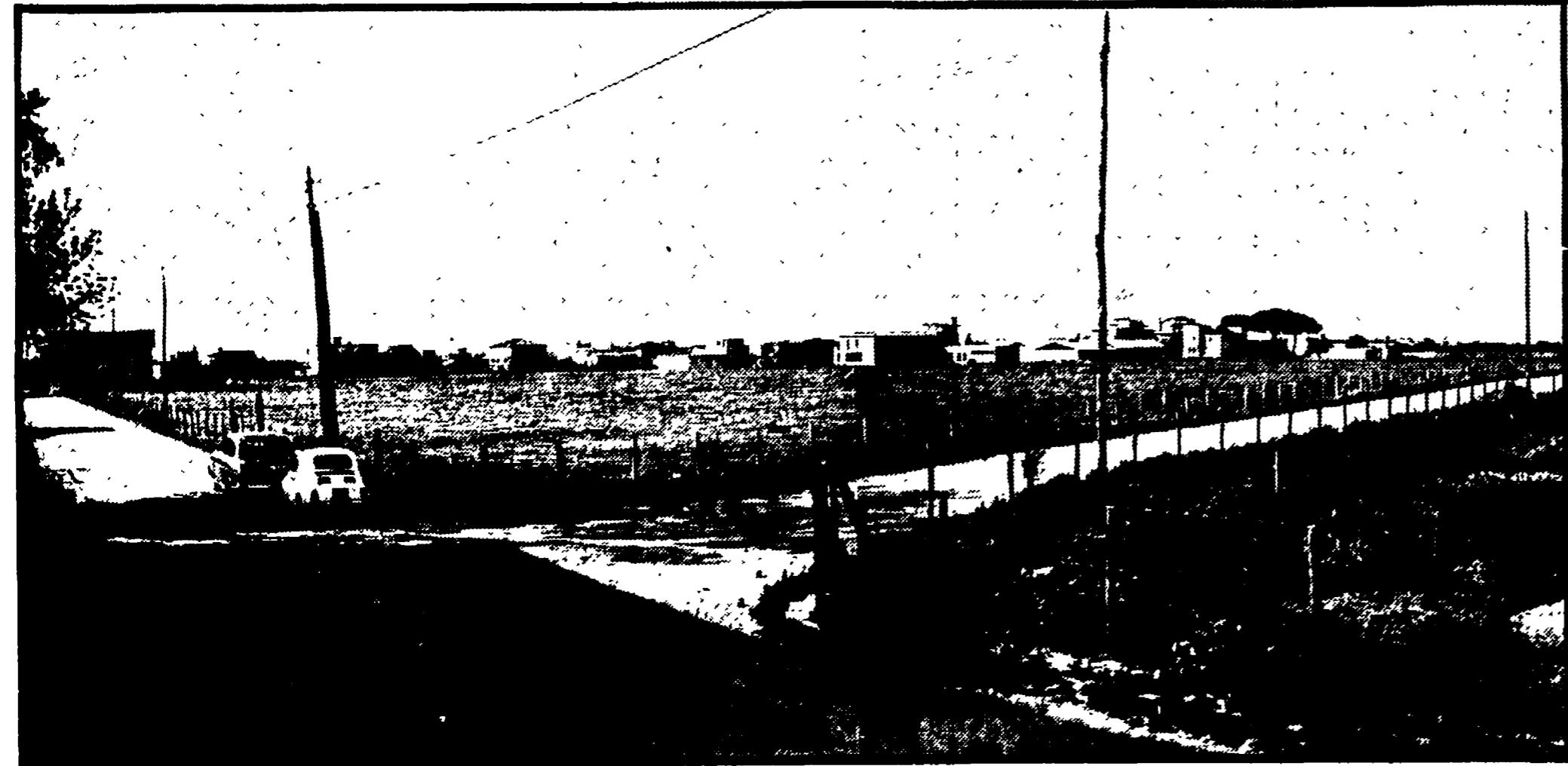
giungerà non direttamente piazza Esedra con pullman, mezzi pubblici e privati: la stragrande maggioranza dei lavoratori delle fabbriche Apollo e delle Fincantieri hanno assicurato la loro partecipazione alla manifestazione celebrativa della Liberazione. Un impegno particolare è stato assunto dalla Federazione giovanile comunista, che ha assicurato una larga partecipazione di giovani con bandiere e fazzoletti rossi alla manifestazione di martedì.

con avvia diritti, con contratti di lavoro, con somme ingenti fatte pagare agli assegnatari «sottobanco».

## La politica urbanistica del centro-sinistra capitolino

## Premiano gli speculatori

A Casal Morena è stata mutata la destinazione di piano regolatore a una grossa fetta di terreno procurando un fortissimo guadagno a un lottizzatore - Terreno agricolo «tramutato» in terreno edificabile - Poteva invece servire per i servizi di una borgata



Il Campidoglio «premia» gli speculatori e punisce le loro vittime? Lasciamo la risposta ai lettori. Ci limitiamo ad esporre un fatto molto grave sancito nei grafici della variante al piano regolatore, un fatto che ha per teatro Casal Morena. In quella zona, lungo la via della stazione di Ciampino, un bel po' di ettari di terreno che

cienti. Insomma la tradizionale borgata abusiva creata dal tradizionale lottizzatore che, sfruttando la fame di case dei nuovi immigrati, ha fatto un bel po' di soldi.

Questo lottizzatore (che agisce attraverso fidati prestatore) era inizialmente proprietario di 40 ettari: li ha lottizzati tutti tranne 14 sui quali ancora non è sorta alcuna casa. Ebbe, proprio su questi 14 ettari il quale ha preso il nome di «Campidoglio». L'operazione è abbastanza semplice.

Il 12 febbraio scorso è stata esposta al pubblico la variante generale al piano regolatore, approvata dalla maggioranza di centro-sinistra capitolino. Con la variante si è mossa la destinazione ai terreni in questione. Il buon senso e la giustizia avrebbe voluto che la borgata sorta fosse inserita nelle zone da ristrutturare, e che le aree necessarie per procurare i servizi e il verde alla borgata fossero recuperate sull'area rimasta di proprietà del lottizzatore.

Vincente di tutto questo, il Comune ha premiato il lottizzatore mettendo destinazione al terreno ancora libero e rimasto di sua proprietà, inserendolo nelle cosiddette zone F2, dove sia pure attraverso un piano particolareggiato del Comune, è possibile edificare. Il vallo dei terreni è così aumentato, in realtà di ottanta di milioni.

Vela foto: la lottizzazione di Casal Morena.

**Domani lo sciopero contro gli «omicidi bianchi»**

Donati gli edili abbandonano i cantieri alle 15 per protesta contro il riptarsi degli «omicidi bianchi», per denunciare con forza le drammatiche condizioni in cui lavorano, per richiedere ed esigere concrete e tempestive misure antifortunistiche.

La protesta è stata indetta dalla FILSEA-CGIL, e dalla FENEA-UIL, dopo la sciagura di Ostia dove tre edili sono precipitati da una impalcatura insicura e traballante: due sono morti, il terzo è ancora grave in ospedale.

Lo sciopero di domani è la continuazione della lotta che gli edili hanno intrapreso da tempo per migliori condizioni di vita dentro e fuori del cantiere. Questa lotta ha già conseguito alcune significative conquiste come la prima costruzione del rimborso delle spese di viaggio per 600 lavoratori delle cooperative di Spina-ceto.

Durante la protesta di domani si svolgeranno alcuni comizi per gruppi di cantieri in via Gregorio VII, in via di Montebello e a Porta Paola dove parleranno i rappresentanti della CGIL e della UIL.

## Castelfusano

macabra scoperta di un uomo in cerca di asparagi

## Cadavere di un neonato nascosto in un cespuglio

È finita al bar...



Spectacolare ed insolito incidente ieri sulla Cristoforo Colombo. Una auto straniera è venuta a collisione con una sentierina che stava ferma ad un distributore di benzina. La macchina è uscita infatti per entrare nella piazzola della stazione di servizio ha sbiadato ed è finita nell'utilitaria che è stata così sbalzata contro la vetrata del bar del distributore. Poi il concessionario ha perso il controllo dell'auto ed è finito in una scarpata. Tutti i lesi si sono sull'unica che sull'altra macchina.

Domani alla Casa della Cultura

**Conferenza-dibattito di Eduard Goldstucker**

Domenica, lunedì, alle ore 18, avrà luogo una conferenza del presidente dell'Unione degli scrittori cecoslovacchi, Eduard Goldstucker sul seguente tema: «Problemi culturali e politici in Cecoslovacchia e nella cultura europea» e «il rimborso delle spese di viaggio per 600 lavoratori delle cooperative di Spina-ceto».

Durante la protesta di domani si svolgeranno alcuni comizi per gruppi di cantieri in via Gregorio VII, in via di Montebello e a Porta Paola dove parleranno i rappresentanti della CGIL e della UIL.

**Troppi «drinks», cade, è grave**

Una turista danese, Annemise Scougaard, 43 anni, ospite di un albergo romano, ieri verso le 13 è uscita da un bar di via Porta Castello dopo avere bevuto parecchi «drinks». Ha fatto pochi passi ed è crollata sul marciapiedi, battendo con violenza la testa. Ora è grave al S. Spirito.

**Rapisce» la figlia davanti a scuola**

Salvatore Aefra, emigrato in Germania, era tornato a Roma per chiedere alla moglie di ripartire con lui assieme alla figliolotta, Carmelina, ieri verso le 10. Ma la donna ha opposto un rifiuto. I due hanno lottato attorno la piccola davanti alla scuola. L'ha fatta salire sulla sua «Volkswagen» ed è sparito. La madre di Carmelina, Anna Acampora, che abita in piazza Gondar 7, ha denunciato l'accaduto.

## Denuncia alla magistratura di 59 inquilini del Portuense

# Allegri mutui dei LLPP ai fratelli di Tanassi?

Il ministero concesse centinaia di milioni alla società edilizia sorta nel '57 con 300.000 lire di capitale «senza fine di lucro» - Gli assegnatari delle case sborsarono somme che non figuravano nei contratti

Vittorio e Giacinto Tanassi — fratelli di Mario Tanassi, già segretario del partito socialdemocratico e ora cosegretario del PSU, sono al centro di una denuncia presentata alla Procura della Repubblica e al comando dei carabinieri da 59 abitanti dei palazzi di via Ignazio Ribotti, al Portuense. La notizia è pubblicata da «Paese Sera», in un servizio molto particolareggiato. Si tratta di uno «scottante affare», sostiene il giornale, in quanto la società dei fratelli Tanassi ha costruito non soltanto le due palazzine di via Ribotti, ma anche centinaia di appartamenti a Napoli, a Brescia, a Bolzano. E sempre con gli stessi sistemi, con contributi del ministero dei lavori pubblici cui la società da essi formata non aveva diritto, con contratti di assegnazione, e registrati al ministero, con somme ingenti fatte pagare agli assegnatari «sottobanco».

Sono questi, infatti, gli elementi della denuncia ora al via-glio della magistratura. I due Tanassi, assieme all'allora direttore Cavatorta, furono i soci dell'Istituto per la costruzione di abitazioni a dipendenti pubblici e privati, una società a responsabilità limitata. L'Istituto nacque nel '57 con un capitale di 300.000 lire (centomila ogni socio) «senza fini di lucro», come è stato scritto nell'atto costitutivo. La società ha ottenuto i contributi dello Stato ai sensi della legge 28 aprile 1958 n. 1163. Ma quella legge prevedeva molto chiaramente: elenca infatti una serie di enti, come INPS, INAIL, Cassa di Risparmio ed enti morali, a cui erano stati attribuiti i contributi, senza indicare come è l'I.P.R.P.

E questo è indubbiamente l'aspetto più grave dell'affare. Il ministero dei Lavori Pubblici ha il dovere di fornire un chiarimento. È necessario stabilire come l'Istituto dei fratelli Tanassi abbia utilizzato quelle somme.

Nella denuncia dei 59 assegnatari di via Ribotti, si legge che i primi hanno inviato un invito a partecipare ad altre cerimonie inaugurali di edifici pubblici. Altri inviti ci sono pervenuti dalla Provincia e un altro ancora dal ministero di Grazia e Giustizia per l'inaugurazione della città giudiziaria. Altri inviti sono pervenuti dalla Provincia giorni giacché sappiamo che tempo di elezioni vuol dire anche tempo di inaugurazioni. Infatti, ogni qual volta c'è odore di scheda elettorale, di voti preferenziali, di segni e di scranni i no-

stri uomini di governo,

abbiamo ricevuto in questi giorni una elegante busta del Comune di Roma contenente un invito a partecipare ad altre cerimonie inaugurali di edifici pubblici. Altri inviti ci sono pervenuti dalla Provincia e un altro ancora dal ministero di Grazia e Giustizia per l'inaugurazione della città giudiziaria. Altri inviti sono pervenuti dalla Provincia giorni giacché sappiamo che tempo di elezioni vuol dire anche tempo di inaugurazioni. Infatti, ogni qual volta c'è odore di scheda elettorale, di voti preferenziali, di segni e di scranni i nostri uomini di governo, a poche settimane dalle elezioni, come i romani e gli italiani possono perdersi da pubblicare con una cerimonia importante.

Si continuerà di questo passo, non essendoci più niente di importante su cui mettere il nastro tricolore per la cerimonia inaugurale. I nostri governanti e i nostri amministratori ripetono sempre che non hanno mai mentito sui nuovi pali dei lampioni. La redazione già sa la scena: i pali infossati e circondati da cani scodinzolanti e ansiosi, in attesa che la cerimonia inaugura termi.

## San Camillo: nei nuovi padiglioni

## Presto in funzione altri 204 posti-letto

Rimangono assurdamente chiusi altri 239 posti — Necessaria l'assunzione di nuovo personale

Ai primi di maggio, altri 204 posti-letto dei nuovi padiglioni del San Camillo dovrebbero venire finalmente utilizzati, aggiungendosi ai 62 (pediatrici) già in funzione da un paio di mesi. Si sa già come verranno divisi: 84 verranno destinati alla II e alla III sezione di pediatria, 60 rispettivamente ad una divisione di medicina e ad una divisione di chirurgia.

I nuovi padiglioni sono pronti, come è noto, da mesi. Le attrezzature tecniche, di primissimo ordine, i letti, i servizi sono stati predisposti tutti, sistemati, installati, per settimane e settimane, installati. Dovevano essere messi in funzione a partire dalla fine dello scorso anno, come aveva precisato il stesso giornalista del Pio Istituto, ma per motivazioni che nessuno ha ancora spiegato ufficialmente, sono rimasti inesistenti.

Solo qualche giorno fa, dopo che il nostro giornale aveva denunciato il gravissimo fatto, la amministrazione ha preso la prima decisione, quella appunto, di utilizzare a partire dai primi di maggio i 204 posti letto di cui si è detto. Ma, per attivarli, è necessario assumere personale d'assistenza. A quel che sembra, in questi giorni, si stanno completando le libere relazioni che riguarderebbero

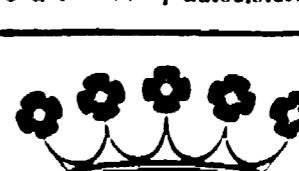
ben 140 persone. E questa, delle nuove assunzioni, è, per inciso, una nuova risposta al ministero della Sanità, che sta proseguito l'inchiesta - abuso sull'organico degli O.O.R.R. e che sostiene che i dipendenti ospedalieri sono tanti.

Comunque, il provvedimento per i 204 posti-letto deve essere seguito immediatamente da un altro che permetta l'utilizzazione completa dei nuovi padiglioni, non lasci inutilizzati gli altri 239 posti-letto.

E' assolutamente assurdo, oltre che gravissimo, che gli O.O.R.R. tengano inutilizzati delle corsie già pronte, con la fame di posti letto che c'è a Roma.

**La Storta 4 giorni senz'acqua**

La zona della Storta rimarrà senza acqua per quattro giorni (dalle 6 di domani alle 6 di venerdì) per lavori di manutenzione che l'acqua deve fare all'acciottolo Paolo. L'Acea stessa informa in un comunicato che «proverà a supplire alla mancanza d'acqua con autocisterne».



**YOGURT YOMO**

## Abitanti dei quartieri MONTEMARIO - AURELIO RICORDATE

## Radiovittoria NUOVA FILIALE TRIONFALE VIA CANDIA 113-113A-115 (ANCOLA VIA MOGENICO)

LA GRANDE AZIENDA DI FIDUCIA CHE VENDE AI PREZZI PIÙ BASSI DI ROMA	
Qualche esempio:	
DISCHI a 45 GIRI (edizioni originali) £.	600
TELEVISORI PORTATILI .....	58.000
TELEVISORI 23 POLLICI .....	80.000
MANGIA DISCHI IRRADITI .....	7.800
REGISTRATORE PORTATILE per MUSICASSETTE .....	32.000
LAVASTOVIGLIE .....	64.000
LAVATRICE .....	65.000

VENDITA ANCHE RATEALE